

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- a seguito della decisione scaturita dalla Conferenza dei Sindaci del 10.03.2005, dal mese di aprile 2005, è attivo un gruppo di lavoro provinciale sulla qualità dell'aria avente lo scopo di prevedere l'adozione di misure urgenti uniformi e condivise da tutte le Amministrazioni Comunali comprese nel territorio della Provincia di Rimini interessate a combattere l'inquinamento da PM10;

- i risultati di varie indagini epidemiologiche e di studi, condotti anche in ambito internazionale, indicano in maniera concorde che la presenza nell'atmosfera degli aggregati urbani di sostanze aventi significato di inquinanti rappresenta un elevato fattore di rischio ambientale per la salute, risultando particolarmente pericoloso in considerazione della popolazione esposta corrispondente, di fatto, a tutti gli abitanti dei centri urbani;

- a fronte della varietà di sostanze presenti nell'atmosfera delle città nonché della variabilità nel tempo e nello spazio dei contributi forniti dai singoli inquinanti, l'attenzione è particolarmente rivolta verso alcune sostanze, in particolare il PM10 ovvero le polveri sottili;

- le polveri fini (PM10) per le loro proprietà fisiche, che ne favoriscono la penetrazione attraverso l'apparato respiratorio, il ripetuto riscontro di elevati livelli di concentrazione negli agglomerati urbani, anche per periodi protratti nel tempo al verificarsi di condizioni meteo climatiche sfavorevoli, e la documentata attitudine a provocare effetti dannosi per l'organismo umano possono rappresentare un potenziale pericolo per la sanità pubblica;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente n.163 del 21.04.1999 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei criteri ambientali e sanitari in base ai quali i sindaci adottano le misure di limitazione alla circolazione", in applicazione dell'art.3 della Legge n. 413 del 04.11.1997;

Visto il limite normativo fissato dal D.M. n. 60 del 2 Aprile 2002, che per l'anno in corso, prevede per il PM10 come "Valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana" la misura 50 µg/Nm<sup>3</sup> (microgrammi - metro cubo) da non superare più di 35 volte nell'anno civile, limite che nel corso dell'anno scorso, a livello provinciale, è stato ampiamente consumato;

Rilevato che con deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 804 del 15.05.2006, e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 77 del 5.04.2005, i comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Misano A., Riccione, Rimini, Santarcangelo, sono stati inseriti nella zona del territorio provinciale denominata Agglomerato, ai sensi del D.Lgs. 351/99, quali aree a maggior rischio di insorgenza di episodi acuti d'inquinamento atmosferico;

A tal fine, è importante che le Amministrazioni locali provvedano ad adottare utili provvedimenti utili affinché si eviti, causa anche il verificarsi di particolari condizioni meteo climatiche, fenomeni di aumento puntuale delle concentrazioni di polveri fini al di sopra dei limiti di accettabilità, allo scopo di contenere l'estensione e la gravità degli effetti dell'inquinamento dell'aria sulla salute;

Verificato che nelle località in cui è stato istituito il "Bollino Blu", ovvero il controllo annuale dei gas di scarico dei veicoli pubblici e privati, ha contribuito ad un decremento dei valori di presenza di polveri fini nell'atmosfera;

Richiamato il documento sul tema della qualità dell'aria denominato "Strumenti operativi per l'applicazione delle misure urgenti per combattere l'inquinamento da PM10 prodotti dal trasporto in Provincia di Rimini" approvato in data 26.09.2005 dalla Conferenza provinciale dei Sindaci, in cui

veniva condivisa l'adozione del "Bollino Blu" su scala provinciale;

Dato che la Giunta Provinciale di Rimini, con propria deliberazione n. 22 del 14.02.2006, ha proceduto alla ratifica del Protocollo d'intesa (allegato A) per l'adozione del "Bollino Blu" sul territorio provinciale, già approvato all'unanimità e sottoscritto nella Conferenza dei Sindaci del 26.01.2006;

Tenuto conto che l'istituzione del "Bollino Blu" sarà uniformemente applicato sul territorio provinciale con decorrenza dal 01.10.2006, previa adozione di specifica ordinanza sindacale;

A voti palesi unanimi,

#### D E L I B E R A

1) - di ratificare, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, il Protocollo d'intesa per l'adozione del "Bollino Blu" sul territorio della Provincia di Rimini, già approvato all'unanimità e sottoscritto nella Conferenza dei Sindaci svoltasi in data 26.01.2006, di cui all'allegato A, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) - l'adozione sull'intero territorio del Comune di Cattolica del "Bollino Blu" con decorrenza dal 01.10.2006;

3) - di approvare lo schema di Ordinanza Sindacale (allegato B, come parte integrante e sostanziale del presente atto) che disciplinerà in maniera analitica l'applicazione del "Bollino Blu";

4) - di prendere e dare atto che il responsabile del presente provvedimento è il dott. Mario Sala, dirigente del Settore Ambiente;

5) di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso, in copia, alla Provincia di Rimini (Settore Ambiente) e per quanto di competenza ai Dirigenti dei seguenti settori :

- A)Polizia Municipale;
- B)Bilancio/Risorse Economiche;
- C)Patrimonio;
- D)URP

---

Successivamente,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

#### D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---

